



Era piccolo, basso, ma aveva un cuore grande.
Abitava in una scatola delle scarpe, e non reclamava mai,
neanche quando aveva fame o sete.

A volte restava lì per ore, a fissare il suo padroncino.
Aveva gli occhi marroni e due orecchie piccole e buffe.
Il nasino lo faceva assomigliare a un tasso e la forma della bocca a un volpino.

La coda aveva un ciuffo nero sull'estremità, e quando era felice
la usava per accarezzare il suo amico.

Lo chiamavano piccolo, ma quando andò via il vuoto che lasciò fu incolmabile.

Era di una razza strana, sconosciuta ai più.

Era lui...il sogno che ognuno ha nel proprio cuore.
Anche se piccolo non bisogna mai farlo morire.

Mai!!!